

La lotta per la conquista dei mercati automobilistici europei

Operazione della FIAT per assorbire la francese Citroen

Il governo corre ai ripari. Forse un intervento di De Gaulle - Complesso gro di miliardi e di azioni

Dal nostro corrispondente

PARIGI 26. Alla vigilia dell'apertura del salone dell'automobile di Parigi - fissati per il 4 ottobre - il mondo dell'industria automobilistica francese è in subbuglio. La Citroen sarebbe in procinto di essere assorbita dalla Fiat che di contro avrebbe il più grande consorzio automobilistico d'Europa, anche una tremenda concorrenza delle due realtà «grandi» dell'automobile francese Renault e Peugeot dato che la Simca è ormai dal 1963 una dipendenza dell'americana Chrysler.

Il colloquio svolto tra il lazio Magnifico e il presidente del gruppo Citroen Pierre Bercot e Couve de Murville assistito dai ministri delle finanze e dell'industria Ortoli e Hellencourt avrebbe avuto lo scopo di ritardare un'operazione già avviata al fine di spallare il governo francese e contro la quale De Gaulle in persona potrebbe intervenire con un veto insormontabile.

Se il governo francese non si svenisse da Le Monde Citroen dopo avere chiuso il 1967 con un passivo di oltre 70 miliardi di lire avrebbe chiesto un nuovo prestito di una grossa sovvenzione governativa. La società Michelin che detiene il 52% del capitale Citroen avrebbe allora effettuato attraverso la sua holding finanziaria in Svizzera una complessa operazione di scambio di partecipazioni con la Pirelli in base alla quale la Citroen verrebbe «associata» alla Fiat associata e non «assorbita».

Il governo francese però già «scintillato» nel 1967 dalla analoga operazione che aveva tentato la Simca sotto controllo americano sta correndo come abbiamo visto ai ripari in considerazione delle conseguenze nefaste che tale associazione potrebbe avere per l'industria automobilistica nazionale.

In pratica si tratta di questo:
1) Citroen con i suoi 50.000 dipendenti rappresenta un quarto della produzione automobilistica francese che passerebbe sotto controllo straniero. Se a questo quarto si aggiunge la produzione della Simca il 40% di tutte le automobili francesi verrebbe controllata da date estere.

2) La Fiat industriale che produce a differenza di Citroen la gamma più completa di automobili potrebbe sfruttare immediatamente tutti i punti di vendita Citroen situati in Francia e accaparrarsi così una grossa fetta del mercato automobilistico francese.

Augusto Pancaldi

A vantaggio di ditte private

Lo Stato paga per il mantenimento di soldati inesistenti

Per pagare il mantenimento di soldati inesistenti lo Stato riceve ogni anno circa un miliardo e mezzo di lire. Questa cifra (ammontare di cui la Corte dei Conti ha accertato l'esistenza) è superiore di 697.289.364 lire al numero di militari effettivamente presenti.

La Corte dei Conti osserva anche che tali rimborsi erano già stati segnalati nei precedenti bilanci. Il ministero degli Interni aveva cercato di correre ai ripari manifestando l'intenti di ridurre il numero dei militari inesistenti, ma il governo non ha mai varato una misura che potesse ridurre il numero di questi militari.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Il totale generale (carabinieri e pubblica sicurezza) ammonta a 9.571.773 persone in meno con una spesa relativa di 614.105.171 lire in più.

Convegno a Genova

Giovani cattolici per il rifiuto dell'ipoteca d.c.

Il prof. Corghi critica l'involuzione della Chiesa post-conciliare

GENOVA 26. Villa Raimondo. I figli presenti al convegno di studi dell'Università genovese. L'organizzazione studentesca di ispirazione cattolica è venuta in mente di fare un convegno tutto perché è la prima volta che a Genova - ed è della Città - un gruppo di giovani cattolici si riunisce per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.



Truppe federali nigeriane si preparano ad attraversare il fiume Aha, per marciare sulla città di Umuhlia. Sullo sfondo si vedono i resti di un ponte fatto saltare dai bianchi in rivolta.

MOSCA

Nuove polemiche della TASS contro i dirigenti di Praga

L'agenzia sovietica critica coloro che hanno rivolto elogi alla stampa e alla TV cecoslovacche - La «Pravda» ribadisce la legittimità dell'intervento

Dal nostro corrispondente

MOSCA 26. Le nuove misure prese ieri dal presidente del PCC per quel che riguarda la stampa, la radio e la televisione, e a quel che si dice - la composizione della delegazione che dovrebbe venire a Mosca per il nuovo incontro con i massimi dirigenti del PCC (e l'esclusione senza di Simek) non sono state ancora commentate, a Mosca. La notte di ieri tuttavia a Mosca si è svolta una riunione della riunione dei compagni cecoslovacchi. La Tass aveva diffuso una lunga nota sulla situazione in Cecoslovacchia che si caratterizza per la dura critica in essa contenuta agli organi del PCC e all'atteggiamento di Simek, lo stesso accusato di

«... una rivoluzione» che non minaccia le strutture. In questa situazione, ha affermato il prof. Corghi, il movimento studentesco appare come una scelta di campo. Il movimento studentesco è un movimento di massa che si oppone a una politica di repressione e di controllo. Il movimento studentesco è un movimento di massa che si oppone a una politica di repressione e di controllo.

«... una rivoluzione» che non minaccia le strutture. In questa situazione, ha affermato il prof. Corghi, il movimento studentesco appare come una scelta di campo. Il movimento studentesco è un movimento di massa che si oppone a una politica di repressione e di controllo. Il movimento studentesco è un movimento di massa che si oppone a una politica di repressione e di controllo.

«... una rivoluzione» che non minaccia le strutture. In questa situazione, ha affermato il prof. Corghi, il movimento studentesco appare come una scelta di campo. Il movimento studentesco è un movimento di massa che si oppone a una politica di repressione e di controllo. Il movimento studentesco è un movimento di massa che si oppone a una politica di repressione e di controllo.

PRAGA

Ancora problematico il vertice di Mosca

I sovietici avrebbero chiesto un rinvio per una indisposizione di Breznev. Dal 14 al 17 marzo si svolgerà il congresso nazionale dei sindacati

Dal nostro corrispondente

PRAGA 26. Il continuo aggirarsi in circolo del vertice tra i dirigenti del PCC e cecoslovacchi, che dovrebbe svolgersi in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

PRAGA 26. Il continuo aggirarsi in circolo del vertice tra i dirigenti del PCC e cecoslovacchi, che dovrebbe svolgersi in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

PRAGA 26. Il continuo aggirarsi in circolo del vertice tra i dirigenti del PCC e cecoslovacchi, che dovrebbe svolgersi in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

PRAGA 26. Il continuo aggirarsi in circolo del vertice tra i dirigenti del PCC e cecoslovacchi, che dovrebbe svolgersi in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura. Il convegno è stato organizzato da un gruppo di giovani cattolici che si sono riuniti in un luogo storico della città, la Villa Raimondo, per discutere di politica e di cultura.

Sofia

Rilasciati gli italiani fermati in Bulgaria

Dal nostro corrispondente

SOFIA 26. I giornali di Sofia hanno dato notizia dell'arresto di quattro cittadini italiani avvenuta il 14 settembre. Si tratta del studente Marcello Barba e di un insegnante di lingua italiana, il professor Giovanni C. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore.

SOFIA 26. I giornali di Sofia hanno dato notizia dell'arresto di quattro cittadini italiani avvenuta il 14 settembre. Si tratta del studente Marcello Barba e di un insegnante di lingua italiana, il professor Giovanni C. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore.

SOFIA 26. I giornali di Sofia hanno dato notizia dell'arresto di quattro cittadini italiani avvenuta il 14 settembre. Si tratta del studente Marcello Barba e di un insegnante di lingua italiana, il professor Giovanni C. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore.

SOFIA 26. I giornali di Sofia hanno dato notizia dell'arresto di quattro cittadini italiani avvenuta il 14 settembre. Si tratta del studente Marcello Barba e di un insegnante di lingua italiana, il professor Giovanni C. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore. I due sono stati liberati dopo aver trascorso in carcere alcune ore.

Belluno

17 dirigenti ACLI espulsi dalla DC

Dal nostro corrispondente

BELLUNO 25. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione.

BELLUNO 25. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione.

BELLUNO 25. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione.

BELLUNO 25. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione. I diciassette membri del Consiglio provinciale della DC di Belluno sono stati espulsi dalla DC per aver aderito al movimento di liberazione.